

UTILITÀ PER LA BONIFICA E L'IRRIGAZIONE DELLE PREVISIONI A BREVE TERMINE

The utility of the short term forecasts in the reclamation areas

Giulio Leone

Consulente dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni

Riassunto

Si espone l'utilità delle previsioni a breve termine per la gestione delle acque, sia di drenaggio che di irrigazione, nei comprensori di bonifica e per la prevenzione dei danni all'agricoltura.

Abstract

This paper shows the utility, in the reclamation areas, of the short term forecasts in order to improve water supply management (concerning both drainage and irrigation) and prevent damages to agricultural activity.

Le rilevazioni meteorologiche dell'Aeronautica Militare che si effettuano su circa 47 stazioni (di cui quelle degli aeroporti devolute alla assistenza al volo) e quelle della Banca Dati Agrometeorologica del SIAN, ricavate da circa 37 stazioni, assicurano - mi pare - una sufficiente informazione e rappresentazione dei dati climatici del Paese. Se qualche suggerimento può darsi, occorrerebbe un infittimento delle stazioni nel Sud e nelle Isole, dove sono più mutevoli le condizioni a causa della esposizione avanzata rispetto alle correnti atmosferiche meridionali ed occidentali; un collegamento con le stazioni limitrofe di Paesi confinanti; e, soprattutto, una tempestività di stampa e di diffusione dei rilevamenti, ostacolata oggi dai ritardi del Poligrafico dello Stato.

Non si può tacere, peraltro, ai fini del complemento delle osservazioni pluviometriche, l'arresto, ormai poliennale, delle rilevazioni del Servizio Idrografico Nazionale, che lascia un vuoto di conoscenze e di possibilità di azione dovunque siano attive derivazioni ed alimentazioni dai corsi d'acqua e, quindi, in particolare, nel Nord della nostra Penisola.

L'aspirazione che oggi va soddisfatta è quella delle previsioni a breve termine, che può essere compiuta dallo spettro delle rilevazioni

effettuabili e dalla applicazione delle probabilità degli eventi, secondo verifiche di quelli accaduti.

Nel settore di personale competenza, quello della bonifica idraulica e dell'irrigazione, la previsione a breve termine acquista un valore operativo di grande importanza.

La rete idrografica dei comprensori di bonifica è, per molte centinaia di migliaia di ettari, lungo le coste e gli alvei dei fiumi maggiori, soggetta al sollevamento meccanico delle acque attraverso centinaia di impianti idrovori; il livello della rete può farsi oscillare in relazione alla necessità del prosciugamento ed all'umidità dello strato attivo del terreno. In caso di immanenza di precipitazioni al di sopra della norma stagionale, i livelli devono essere tenuti al minimo e devono essere predisposti turni di lavoro straordinario degli idrovoristi e consumi di energia elettrica prevalentemente notturna, perché più economica.

I punti più critici della rete idrografica vanno presidiati e se si tratta di punti deboli di arginature, questi vanno rafforzati anche con materiale provvisorio. Gli agricoltori vanno, infine, avvertiti della possibile temporanea alterazione del funzionamento delle canalizzazioni.

Accorgimenti particolari vanno predisposti contro la ventosità eccessiva nei comprensori litoranei e, dovunque, andrebbero preavvertite le probabilità di gelate. Contro l'una e contro le seconde si possono predisporre tempestivi accorgimenti, tra i quali, quando possibile, la raccolta anticipata del prodotto.

La previsione dei livelli di derivazione dai corsi d'acqua per volumi destinati alla irrigazione è fondamentale, perché non si ripetano inconvenienti verificatisi negli ultimi mesi durante la siccità inverno-primaverile nel Nord. I livelli di attingimento dai canali irrigui vanno segnalati agli agricoltori perché possano adoperare i mezzi necessari ad attingere. Anche i volumi disponibili vanno gestiti in modo da soddisfare le richieste equamente per tutti gli utenti, in periodi di carenza idrica o di funzionamento della irrigazione fuori stagione normale; tutto ciò implica la osservanza di un piano predisposto per tempo.

A queste esigenze non può certo rispondere un organismo centrale, ma esso può dare indirizzi e fornire indicazioni di dati agli organismi regionali, opportunamente collegabili.

Le previsioni meteorologiche a medio e lungo termine hanno, pur essi, valore per i piani colturali, se essi sono modificabili, o per la valutazione delle produzioni, in relazione agli andamenti di mercato.

L'Associazione Nazionale Bonifiche concorre alle previsioni col rilevamento, nel Sud, dei volumi accumulati nei serbatoi artificiali (circa 70), dai quali durante la stagione estivo-autunnale, dipende in grandissima prevalenza il rifornimento idrico all'uso irriguo e potabile, del quale ultimo sono gravati pressoché tutti i serbatoi.